
Libano: mons. Pizzaballa (Gerusalemme), domenica 9 e 16 agosto preghiera e colletta per la popolazione colpita dalle esplosioni di Beirut

Un invito a pregare per “i fratelli e le sorelle libanesi” è stato lanciato da mons. Pierbattista Pizzaballa, amministratore apostolico del Patriarcato Latino di Gerusalemme, dopo l'esplosione a Beirut del 4 agosto che ha provocato fino ad oggi oltre 4000 morti, 4000 feriti e 300000 sfollati. “Il nostro pensiero e la nostra preghiera va oggi ai fratelli e alle sorelle libanesi, colpiti dalla terribile sciagura che ha insanguinato la città di Beirut – scrive l'arcivescovo -. In ogni parrocchia ed in ogni chiesa della nostra diocesi – comprese le cappelle degli Istituti religiosi e quelle non aperte al pubblico - anche se frequentate da pochi fedeli a causa delle restrizioni per la pandemia da Covid-19, domenica prossima, 9 agosto, e quella successiva, 16 agosto, si pregherà in modo particolare per le vittime, per i loro familiari e per i tantissimi feriti, invocando su tutti la misericordia di Dio. Le offerte che verranno raccolte durante le messe di entrambe le domeniche verranno inviate al vicario apostolico latino di Beirut, mons. Cesar Esseyan, e saranno devolute a favore della popolazione libanese. Il Signore accolga fra le Sue braccia tutte le vittime e consoli e sostenga quanti sono nel dolore”.

Daniele Rocchi